



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Fondo Veneto Competitività “Sezione Transizione”

Veneto Innovazione

1818 novembre 2024

Di cosa si tratta

Lo strumento supporta gli interventi per il **miglioramento dei livelli di competitività** delle imprese mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto.

Il Fondo sostiene:

- investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0" per aumentare la produttività delle imprese
- investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, l'economia verde e circolare.

Gli interventi devono favorire «innovazioni di prodotto» e/o «innovazioni di processo»

Soggetti Finanziabili

PMI e MidCap:

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane, ed in attività alla data di presentazione della domanda
- Con codice ATECO: B, C, D, E, F, G (esclusi 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, gruppo 46.1), H, I (solo gruppo I56), J, K (solo gruppo K66), M, N, P (solo gruppo 85.52), Q (escluso gruppo 86.1), R, S (solo divisione 95 e 96)
- Con sede operativa nel territorio del Veneto

Professionisti:

- Titolari di partita IVA attiva alla data di presentazione della domanda
- Con domicilio fiscale in Veneto;



Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Attivi materiali immobiliari	a) Spese per opere murarie e impianti tecnologici solo se funzionalmente correlate agli attivi materiali di cui alla lettera b).	20%
Attivi materiali mobiliari	b) Acquisto e installazione di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche necessari per il conseguimento delle finalità del Programma di investimenti.	100%

Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Attivi immateriali	<p>c) Spese per l'acquisto di: software e licenze d'uso software, marchi, brevetti e licenze di produzione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del Programma di investimenti proposto.</p> <p>Spese per il rilascio di certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- UNI EN ISO 14001:2015;- UNI EN ISO 45001:2018;- UNI CEI EN ISO 50001:2018;- Registrazione EMAS- ReMade in Italy;- Plastica Seconda Vita;- Cradle to cradle;- Carbon footprint;- Ecolabel;- Greenguard.	<p>100%</p> <p>Non sono ammissibili le spese inerenti al mantenimento delle certificazioni già acquisite</p>

Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Spese tecniche	d) Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il Programma di investimenti e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione.	10% Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa.

Caratteristiche dell'agevolazione

Avvio degli investimenti

Gli investimenti devono essere avviati **dopo la presentazione della domanda** di agevolazione. Fa fede il primo documento giuridicamente vincolante: ordine, contratto etc..

N.B. Le spese devono essere sostenute e pagate
dopo la presentazione della domanda
(ATTENZIONE AGLI ACCONTI!)

Conclusione degli investimenti ed invio della rendicontazione

12 mesi dalla data di ammissione

Caratteristiche dell'agevolazione

I beni devono:

- Essere **nuovi di fabbrica** e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Sono comprese anche le relative spese di **trasporto e installazione** presso la Sede operativa in cui si realizza il Programma di investimenti;
- Essere ammortizzabili;
- Presentare «*autonomia funzionale*»

Le spese inerenti agli “impianti tecnologici” (ES: elettrico, idrosanitario, di climatizzazione, antincendio, rilevazione fumi etc.) non sono ammissibili se riferite ad adeguamenti obbligatori per legge o ad interventi di manutenzione ordinaria.

Il contributo

Le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:

a) **Finanziamento agevolato;**

b) **Leasing agevolato:** tale forma tecnica è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e macchinari.

Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.



Si tratta di operazioni finanziarie a doppia provvista così composte:

- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 50% dell'operazione agevolata ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo.



Il contributo

c) **Forma mista**, costituita da un **Finanziamento agevolato** a cui è aggiunta una quota a **fondo perduto**. Il contributo a fondo perduto è calcolato sull'ammontare dell'investimento totale ammissibile, con esclusione delle sole spese tecniche.

L'operazione finanziaria è così composta:

- una quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo non superiore al 13% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 18% in caso di piccole imprese ("Quota Sovvenzione");
- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 43,5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo.

Il fondo perduto

Per le PMI la % massima a fondo perduto è così articolata:

- i. In *de minimis*: fino ad un massimo del 5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 10% in caso di piccole imprese;
- ii. in Reg. UE n. 651/2014 artt. 17 e 18: fino ad un massimo del 5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 10% in caso di piccole imprese;

Le MidCap potranno beneficiare esclusivamente del finanziamento agevolato con Quota Fondo per un importo non superiore al 50% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato. L'agevolazione relativa al finanziamento agevolato espressa in ESL sarà inquadrata in *de minimis*.

Il fondo perduto

La % di contributo a fondo perduto è maggiorata, sino ad un massimo dell'8% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato, per ciascuno dei seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Maggiorazione
Investimenti 4.0	2%
Imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento delle certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard;	2%
Investimenti localizzati in aree svantaggiate o con progettualità di sviluppo: Comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale periodo 2022-2027 Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino Area di crisi industriale complessa Aree di crisi industriale non complessa	3%
Imprese in possesso del «Rating di legalità»	1%



Importi

Minimo euro 20.000,00 – Massimo euro 500.000,00

L'importo massimo costituisce anche il limite di importo di più operazioni agevolate, riferite alla medesima impresa, finalizzate alla realizzazione di investimenti.



Durata

- Operazioni “miste”:

attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali

min 36 mesi – max 84 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi);

- Operazioni “dotazionali”:

attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche – esclusi gli attivi materiali immobiliari

min 36 mesi – max 60 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi).



Chi può inoltrare la domanda a Veneto Innovazione

L'impresa può presentare la domanda attraverso:

- Banche
- Società di Leasing
- Confidi
- Associazione imprenditoriale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per informazioni

e

presentazione della domanda:

agevolazioni@confindustriavenest.it

0422-294249

049-8227117